



## FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: ASL\_BO  
REGISTRO: Deliberazione  
NUMERO: 0000292  
DATA: 04/08/2023 12:28  
OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'IRCCS "ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Bordon Paolo in qualità di Direttore Generale  
Con il parere favorevole di Roti Lorenzo - Direttore Sanitario  
Con il parere favorevole di Ferro Giovanni - Direttore Amministrativo

Su proposta di Grazia Matarante - IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa  
che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

### CLASSIFICAZIONI:

- [03]
- [01-01-01]
- [01-01-02]
- [01-02-08]
- [01-04-02]
- [01-07-01]
- [01-08-01]
- [02-04-01]

### DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Dipartimento Materno Infantile
- UO Direzione Attività Socio-Sanitarie - DASS (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF)
- Dipartimento Chirurgie Specialistiche
- UO Direzione Amministrativa IRCCS (SC)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Scientifica
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Direzione Operativa



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

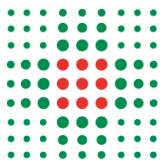


- Dipartimento della Rete Ospedaliera
- Dipartimento Cure Primarie
- Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche
- Dipartimento Sanita' Pubblica
- UO Stewardship Antimicrobica (SC)
- Distretto Pianura Ovest
- Distretto Reno, Lavino e Samoggia
- UO Libera Professione (SC)
- UO Anticorruzione e Trasparenza (SC)
- UO Sviluppo Organizzativo e Coordinamento Staff (SC)
- UO Sistemi Informativi Aziendali (SC)
- UO Governo dei Percorsi di Screening (SC)
- UO Medicina Legale e Risk Management (SC)
- Distretto Pianura Est
- Dipartimento della Diagnostica e dei Servizi di Supporto
- Distretto Citta' di Bologna
- Distretto dell'Appennino Bolognese
- UO Comunicazione (SS)
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- UO Servizio Prevenzione e Protezione (SC)
- UO Governo Clinico, Ricerca, Formazione e Sistema Qualita' (SC)
- UO Ingegneria Clinica (SC)
- Direzione Generale
- Direzione Sanitaria
- Direzione Amministrativa
- UO Direzione Sanitaria IRCCS (SC)
- Dipartimento Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo - DATeR
- UO Affari Generali e Legali (SC)
- Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Economato (SUME)
- IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche - Consiglio di Indirizzo e Verifica
- Dipartimento Interaziendale per la Gestione Integrata del Rischio Infettivo - DIGIRI (IRCCS AOU)
- Dipartimento Amministrativo
- UO Governo dei Percorsi Specialistici (SC)
- Dipartimento Medico
- Dipartimento della Riabilitazione
- Dipartimento dell'Integrazione
- Distretto Savena Idice
- Dipartimento Oncologico
- Dipartimento Chirurgie Generali
- Dipartimento interaziendale ad attivita' integrata di Anatomia Patologica - DIAP
- Dipartimento Emergenza Interaziendale - DEI
- Dipartimento Attivita' Amministrative Territoriali e Ospedaliere - DAATO
- Dipartimento della Rete Medico Specialistica Ospedaliera e Territoriale
- Dipartimento Farmaceutico Interaziendale - DFI
- Dipartimento Tecnico-Patrimoniale



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- UO Committenza e Governo dei Rapporti con il Privato Accreditato (SC)
- UO Amministrativa DATeR (SSD)

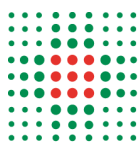
#### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000292_2023_delibera_firmata.pdf	Bordon Paolo; Ferro Giovanni; Matarante Grazia; Roti Lorenzo	CC8C34C3F54D0D6633B3DC6927774004 5DAD0B0F72EA7D0A4DFD566C81AB8500
DELI0000292_2023_Allegato1.pdf:		0232961386961E7F1BF7FE7DBE8FB538F 83C4C2513BBEF0F4B392C6CC005CC2C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## DELIBERAZIONE

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'IRCCS "ISTITUTO DELLE SCIENZE NEUROLOGICHE" DELL'AZIENDA USL DI BOLOGNA

### IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore Operativo, acquisito il parere del Direttore Scientifico e del Direttore Amministrativo in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto;

Richiamata la Deliberazione n. 96 del 29/3/2023 avente ad oggetto: "Aggiornamento del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" dell'Azienda USL di Bologna";

Dato atto che la sopraindicata deliberazione è stata trasmessa in data 30 marzo 2023 prot. n 35889 alla Regione Emilia Romagna e al Ministero della Salute – Direzione Generale della Vigilanza e della Sicurezza delle Cure;

Preso atto che la Direzione Generale della Vigilanza e della Sicurezza delle Cure con nota n. 0010422 del 28/4/2023 (ns prot n. 47880 del 02/05/2023) inoltra le seguenti osservazioni:

*" - all'articolo 4 "Ricerca scientifica" si ritiene necessario precisare che, in linea con quanto indicato all'articolo 4 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 200/2022, "gli Istituti garantiscono che l'attività di ricerca si conformi ai principi di correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale";*

*- all'articolo 5 "Consiglio di indirizzo e verifica" si suggerisce di indicare, per maggiore chiarezza espositiva, il possesso dei requisiti per i componenti degli organi di governo, previsti dall'articolo 3 del citato d.lgs. n. 200/2022, quali il possesso del diploma di laurea, la comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico (anziché fare riferimento genericamente alla normativa vigente); inoltre non risulta indicata la durata dell'incarico;*

*- all'articolo 6 "Direttore generale" si ritiene necessario indicare, in linea con le disposizioni del d.lgs. n. 200/2022, gli ulteriori specifici obiettivi, assegnati al Direttore generale, all'atto della nomina da parte della Regione, funzionali al raccordo tra attività di assistenza e quella di ricerca, nonché alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca, definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della salute (art. 3, comma 1-ter d.lgs. n. 200/2022); non vengono, inoltre, specificati il regime di esclusività che caratterizza l'attività del predetto organo e la durata dell'incarico;*

*- all'articolo 7 "Direttore scientifico" non è precisato che l'incarico del direttore scientifico comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato, fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo dell'Istituto, senza*



*ulteriore compenso (art. 5 d.lgs. n. 200/2022). Si rappresenta, infine, che ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del d.lgs. 288, il Direttore scientifico presiede le commissioni per il conferimento degli incarichi di struttura complessa attinenti all'area tematica di afferenza;*

*- all'articolo 16 "Personale": si suggerisce di evidenziare i seguenti punti: 1) il personale in servizio presso gli IRCCS è tenuto a aderire ad un codice di condotta che disciplina prescrizioni comportamentali volte al corretto utilizzo delle risorse e al rispetto di regole di "fair competition" (art. 4, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 200/2022); 2) "il personale degli IRCCS e il personale in convenzione con l'IRCCS è tenuto a rispettare la disciplina dell'incompatibilità tra lo svolgimento delle attività legate al rapporto di lavoro con l'IRCCS e lo svolgimento dell'attività a favore di spin off e start up, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti rispettivamente adottati da ciascun IRCCS in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e disciplina degli incarichi extra-istituzionali a titolo oneroso o gratuito anche con riguardo alla fase del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'IRCCS in materia" (art. 4, comma 1, lettera b) d.lgs. n. 200/2022);*

*- mancanza di un riferimento esplicito alle funzioni di vigilanza di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 288 del 2003 che prevede, al comma 1, la trasmissione di determinati documenti a questo Ministero e, al comma 3, poteri di intervento, nelle situazioni ivi previste, del Ministro della salute, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Presidente della Regione";*

Considerato che con ulteriore nota prot. n. 0012906 del 26/05/2023 (nostro prot. di arrivo n. 58514 del 26/05/2023), la medesima Direzione riportava il rilievo della Direzione Generale della Ricerca e Innovazione in Sanità evidenziando testualmente: *"la necessità che, all'art. 7 del Regolamento, rubricato Direttore Scientifico, sia espressamente previsto che il budget destinato all'attività di ricerca gestito dal Direttore scientifico, concordato annualmente con il Direttore generale, non può essere inferiore ai finanziamenti destinati all'IRCCS per tale attività";*

Richiamata inoltre l'indicazione della Responsabile del Settore Innovazione dei Servizi Sanitari e Sociali – Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia – Romagna agli atti nostro prot. n. 60148 del 31/5/2023 relativamente alla formulazione dell'art. 7;

Dato atto che alla luce delle osservazioni del Ministero della Salute sono state apportate modifiche al testo del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" precedentemente adottato pervenendo alla stesura del nuovo testo che sostituisce integralmente il testo adottato con delibera 96/2023;

Atteso che il Consiglio di Indirizzo e Verifica dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" nella seduta del 21/7/2023 ha espresso il proprio parere obbligatorio approvando il nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche", come da Verbale agli atti di questa Azienda UsI;

Ritenuto quindi di procedere all'aggiornamento del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento proposto, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, Allegato 1;



## **Delibera**

Per quanto esposto in premessa,

di approvare il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS "Istituto delle Scienze Neurologiche" dell'Azienda USL di Bologna, che sostituisce integralmente il regolamento di cui alla Delibera n. 96 del 29/3/2023, aggiornato in accoglimento delle osservazioni svolte dal Ministero della Salute, che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di inviare il presente atto alla Giunta Regionale ed al Ministero della Salute per quanto di competenza;

di individuare quale responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90, la dott.ssa Rosanna Trisolini, collaboratore amministrativo professionale esperto;

di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Sito Web Aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente";

di trasmettere copia del seguente provvedimento al Collegio Sindacale, ai Dipartimenti, Distretti e Staff CIV.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:  
Rosanna Trisolini

**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'IRCCS  
Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna**

**ARTICOLO 1**

**Denominazione, natura giuridica e sede**

- 1.—L'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) dell'Azienda USL di Bologna istituito ai sensi della Legge Regionale n.4 del 19 febbraio 2008 e successivi provvedimenti attuativi e nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs n. 288 del 16 ottobre 2003 e successive modifiche. L'IRCCS delle Scienze Neurologiche è Ente del Sistema Sanitario Nazionale e parte integrante del Sistema Sanitario Regionale, nel cui ambito svolge funzioni di alta qualificazione relativamente alle attività assistenziali, di ricerca e di formazione, partecipando altresì al sistema della ricerca nazionale ed internazionale. Al fine di integrare i compiti di cura e assistenza già svolti, l'IRCCS promuove altresì l'innovazione e il trasferimento tecnologico.
2. Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna ha la rappresentanza legale dell'Istituto.
3. Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n.4 del 19 febbraio 2008, all'Istituto, che gode della personalità giuridica pubblica dell'Azienda USL di Bologna di cui è parte, è assicurata autonomia scientifica, organizzativa e contabile.
4. L'Azienda USL di Bologna destina all'Istituto beni, personale ed altre risorse necessarie allo svolgimento delle sue attività istituzionali.
5. La sede legale dell'Istituto è individuata in Bologna, Via Castiglione n. 29.

**ARTICOLO 2**

**Missione e finalità**

1. L'Istituto, nel rispetto dei principi che ispirano l'attività dell'Azienda USL di Bologna nel suo complesso, assicura l'attività di ricerca scientifica e di formazione, di organizzazione e gestione dei servizi sanitari, oltre la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nell'ambito delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico di interesse neurologico e neurochirurgico nella popolazione infantile ed adulta.

A questo fine intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) sviluppare, perseguendo l'eccellenza in tutti i suoi aspetti, la ricerca e l'assistenza nel campo delle scienze neurologiche;
- b) sviluppare l'integrazione tra ricerca e assistenza attraverso il potenziamento della ricerca traslazionale e lo sviluppo di studi clinici nell'area assistenziale;
- c) realizzare un'efficace sinergia tra Centri di eccellenza e strutture territoriali, attraverso il potenziamento dell'attività in rete a livello locale e la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi;

- d) sviluppare la collaborazione, lo scambio di conoscenze, nonché la valorizzazione dell'attività di ricerca e di formazione con gli altri IRCCS di scienze neurologiche al fine di elevare e uniformare il livello della ricerca italiana e favorire il trasferimento dei risultati al Servizio Sanitario Nazionale; in particolare la valorizzazione delle attività di ricerca e formazione si realizza anche in stretta collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.
  - e) migliorare la qualificazione dei professionisti, sviluppare l'attività formativa, accrescere il capitale intellettuale;
  - f) svolgere ogni altra attività funzionale al perseguimento dei propri obiettivi.
2. L'IRCCS delle Scienze Neurologiche promuove, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, lo sviluppo delle imprese start up e spin off innovative in materia di ricerca biomedica e biotecnologica.

### **ARTICOLO 3 Organi dell'Istituto**

1. Sono organi dell'Istituto:
- il Direttore Generale
  - il Direttore Scientifico
  - il Consiglio di Indirizzo e Verifica
  - il Collegio di Direzione
  - il Collegio Sindacale
2. Il Direttore Generale, il Collegio di Direzione ed il Collegio Sindacale sono i medesimi dell'Azienda USL di Bologna.

### **ARTICOLO 4 Ricerca scientifica**

1. L'Istituto, le strutture organizzative e le singole unità di personale devono favorire processi orientati allo sviluppo della ricerca, in particolare della ricerca spontanea e della ricerca finalizzata promossa da Enti pubblici e no-profit.
2. L'Istituto persegue la collaborazione e lo scambio di conoscenze con gli altri IRCCS di scienze neurologiche e gli altri centri di ricerca italiani ed internazionali anche attraverso la partecipazione alle relative reti e ad altre forme di organizzazione della ricerca.
3. L'Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia, promuove la collaborazione con Enti privati ed industriali anche sviluppando progetti di *partnership* per programmi di ricerca a lungo termine.
4. L'Istituto, nel rispetto delle norme e delle procedure dell'Azienda USL di Bologna, organizza autonomamente le proprie attività di ricerca secondo modelli strutturali e funzionali, con l'obiettivo di ottenere la massima qualità, efficacia ed efficienza



produttiva.

5. L'Istituto redige annualmente una relazione delle azioni intraprese, dei processi attivati e dei risultati dell'attività di ricerca da trasmettere al Ministero competente, alla Regione Emilia- Romagna e da allegare al Bilancio di esercizio dell'Azienda USL di Bologna.
6. L'Istituto garantisce che l'attività di ricerca si conformi ai principi di correttezza, trasparenza, equità, responsabilità, affidabilità e completezza riconosciuti a livello internazionale.

## **ARTICOLO 5**

### **Il Consiglio di Indirizzo e Verifica**

1. Il Consiglio di Indirizzo e Verifica (CIV), in conformità a quanto disposto dal d.lgs.200/2022, è costituito da cinque membri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e assicurano l'assenza di conflitti di interesse. Tre membri sono nominati dalla Regione, uno è nominato dalla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Bologna, ed uno dal Ministero della Salute. Uno dei membri nominati dalla Regione svolge le funzioni di Presidente. La durata dell'incarico dei componenti del CIV è di 5 anni.
2. I componenti del CIV, in conformità a quanto disposto dal d.lgs.200/2022, sono in possesso del diploma di laurea, comprovata esperienza e competenza in campo amministrativo, economico, finanziario, medico o biomedico.
3. Il Consiglio determina le linee strategiche e di indirizzo dell'Istituto su base annuale e pluriennale (Piano Strategico) e ne verifica l'attuazione. Il Piano Strategico ha una durata dai 3 ai 5 anni.
4. Al Consiglio di Indirizzo e Verifica compete inoltre la funzione di indirizzo e controllo sulla gestione e valorizzazione del patrimonio, nonché sulle funzioni e sulle attività di cui all'art.8, commi 4,5,6 del decreto legislativo 16.10.2003 n. 288, nonché della legge regionale 23.12.2004 n.29.

In particolare, nell'esercizio di detta funzione:

- a) esprime parere obbligatorio sugli atti di alienazione del patrimonio;
- b) promuove sinergie con altri centri di ricerca e con le università, promuove le modalità di collaborazione a progetti di ricerca, il trasferimento dei risultati della ricerca, e l'esercizio delle attività previste dal D.Lgs n. 288 del 16 ottobre 2003, artt.8 e 9 (esprime parere obbligatorio sui provvedimenti in materia di costituzione o partecipazione a società, consorzi, altri enti ed associazioni);
- c) esprime parere obbligatorio sul Bilancio Preventivo e sul Bilancio d'Esercizio dell'Istituto;
- d) provvede alla definizione degli ambiti delle competenze e delle attività di gestione da attribuire, tramite delega, all'Istituto;
- e) esprime parere obbligatorio sulle modifiche da sottoporre alla Direzione Generale in ordine al Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto ed alle sue successive modifiche ed integrazioni;
- f) sottopone alla Direzione Generale i nominativi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico proposti dal Direttore Scientifico ed approvati dal Consiglio stesso;

g) approva il proprio regolamento di funzionamento.

Il Consiglio di Indirizzo e Verifica è tenuto ad esprimere parere entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta. Il parere si intende favorevole, se non espresso nei termini indicati. Gli emolumenti dei componenti del Consiglio sono stabiliti in analogia con quanto previsto per il medesimo incarico presso le aziende ospedaliero-universitarie della Regione.

## **ARTICOLO 6**

### **Il Direttore Generale**

- 1.** Il Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna assume la responsabilità complessiva della gestione dell'Istituto nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza dell'amministrazione, nonché dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Direttore Generale opera in un regime di esclusività con l'Azienda.
- 2.** Il Direttore Generale ha il compito di garantire il raccordo tra attività di assistenza e attività di ricerca, perseguendo altresì gli obiettivi funzionali alla realizzazione del piano triennale delle linee di ricerca definito per l'Istituto e approvato dal Ministero della Salute. Tale raccordo avviene nell'ambito della Direzione Strategica dell'Istituto, all'interno della quale avviene il coordinamento delle attività del Direttore Generale e quelle del Direttore Scientifico ed al fine di assicurare l'integrazione dell'attività assistenziale e dell'attività di formazione con l'attività di ricerca per potenziarne l'efficacia nelle aree tematiche di afferenza.
- 3.** Il Direttore Generale assicura il perseguimento delle finalità dell'Istituto avvalendosi dell'attività degli organismi e delle strutture organizzative ad esso preposti.
- 4.** Il Direttore Generale individua gli ambiti delle competenze e delle attività di gestione da attribuire, tramite delega, alle Direzioni dell'Istituto.
- 5.** Il Direttore Generale prende atto dei nominativi dei componenti del Comitato Tecnico Scientifico, così come approvati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica.
- 6.** Il Direttore Generale nomina i responsabili delle varie articolazioni dell'Istituto, direttamente o attraverso l'utilizzo di delega formalizzata.
- 7.** Considerata la doppia valenza di istituto di ricerca e di assistenza, il Direttore Generale adotta, sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario d'Azienda ed acquisito il parere del Direttore Scientifico e del Collegio di Direzione aziendale per le parti di relativa competenza, la programmazione annuale e pluriennale di attività (Piano Strategico) per il governo dell'Istituto, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 comma 3.

## **ARTICOLO 7**

### **Il Direttore Scientifico**

- 1.** Il Direttore Scientifico è nominato dal competente Ministero, sentito il Presidente della Regione Emilia-Romagna in conformità a quanto previsto dal DPR n. 42 del 26 febbraio 2007. L'incarico del Direttore Scientifico comporta l'incompatibilità con qualsiasi altro rapporto di lavoro pubblico e privato, fatta salva l'attività di ricerca preclinica, clinica, traslazionale e di formazione, esercitata nell'interesse esclusivo

dell'Istituto, senza ulteriore compenso.

2. Il Direttore Scientifico, la cui attività è di natura esclusiva ai sensi del D. Lgs. n. 200 del 23 Dicembre 2022, presiede il Comitato Tecnico Scientifico ed esprime parere obbligatorio al Direttore Generale relativamente:
  - a determinazioni e deliberazioni inerenti i programmi annuali e pluriennali di attività (Piano Strategico pluriennale);
  - alle attività cliniche e scientifiche;
  - alle assunzioni e l'utilizzo del personale medico e sanitario non medico e del personale della ricerca.
3. Il Direttore Scientifico predispone un piano di sviluppo della ricerca, condiviso col Comitato Tecnico Scientifico, da inserire nel Piano Strategico elaborato dal CIV.
4. Il Direttore Scientifico promuove, coordina e gestisce l'attività di ricerca dell'Istituto in coerenza con il Programma Nazionale di Ricerca di cui all'art.12 del D.Lgs n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni e con gli atti di programmazione regionale in materia.
5. Il Direttore Scientifico gestisce il budget destinato all'attività di ricerca, concordandolo annualmente con il Direttore Generale. Tale budget non può essere inferiore ai finanziamenti destinati all'IRCCS per tale attività.
6. Il Direttore Scientifico promuove e coordina l'attività di ricerca scientifica dell'Istituto, gestendo le risorse assegnate in coerenza con la programmazione nazionale e regionale ed in attuazione del Piano Strategico pluriennale, autorizzato dal Direttore Generale su proposta del Consiglio di Indirizzo e Verifica.
5. Il Direttore Scientifico rappresenta l'Istituto nei rapporti con Enti ed Istituzioni per l'espletamento delle attività scientifiche e di formazione.
6. Il Direttore Scientifico promuove, d'intesa con il Direttore Operativo, l'organizzazione di convegni scientifici, iniziative di divulgazione dell'attività di ricerca ed altre iniziative per l'aggiornamento professionale e la formazione del personale assegnato all'Istituto.
7. Il Direttore Scientifico elabora la relazione annuale sull'attività scientifica dell'Istituto.
8. Il Direttore Scientifico partecipa, in qualità di invitato, al Collegio di Direzione dell'Azienda USL di Bologna.
9. Il Direttore Scientifico individua, senza ulteriori oneri, il Vicedirettore Scientifico con funzioni vicarie in caso di assenza o di impedimento e lo comunica alla Direzione Generale.
10. Il Direttore Scientifico è supportato dalla struttura amministrativa dell'IRCCS ed è altresì dotato di uffici deputati alle attività di grant Office, TTO, trials clinici, questi ultimi in diretta afferenza alla medesima Direzione Scientifica.
11. Il Direttore Scientifico è componente della commissione di selezione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria attinenti all'area tematica di afferenza, secondo quanto previsto dalla normativa legislativa in materia.

## ARTICOLO 8

## **Il Direttore Operativo**

1. Il Direttore Generale, al fine di assicurare la gestione complessiva dell'Istituto, nomina il Direttore Operativo, individuato tra i direttori di struttura complessa afferenti all'Istituto, al quale delega le competenze e le attività, in conformità a quanto disposto dall'art. 5.3.d. e dall'art. 6.3 e secondo il dettato degli atti specifici di delega.
2. Il mandato conferito al Direttore Operativo ha una durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni.
3. Il Direttore Operativo, nel rispetto di quanto dettato dal precedente articolo, è responsabile dell'attuazione dei programmi annuali e pluriennali di attività (Piano Strategico) e del raggiungimento degli obiettivi complessivi dell'Istituto.

In particolare, deve assicurare:

- a. L'erogazione delle prestazioni clinico-assistenziali e strumentali, nel rispetto del programma di gestione del rischio e dei programmi di qualità e governo clinico;
  - b. la gestione dei percorsi di valutazione delle responsabilità per promuovere la valorizzazione, la crescita e lo sviluppo delle risorse umane;
  - c. l'organizzazione e gestione delle risorse assegnate all'Istituto, per le funzioni assistenziali, attraverso il processo di budget, in piena autonomia tecnica, professionale e gestionale;
  - d. l'assegnazione alle singole Unità Operative degli obiettivi annuali e delle risorse assegnate, definiti attraverso il processo di budgeting;
  - e. la gestione finanziaria delle risorse assegnate, compresa la definizione del bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituto.
4. Il Direttore Operativo cura l'assetto organizzativo dell'Istituto, e propone, ove opportuno, ed unitamente al Direttore Scientifico, le proposte di modifica alla Direzione Generale.
  5. Il Direttore Operativo, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale del Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS, del Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS e di un Dirigente delle Professioni Sanitarie.

## **ARTICOLO 9 Ufficio di Direzione**

1. Il Direttore Operativo opera in collaborazione con il Direttore Scientifico assicurando l'integrazione tra l'attività assistenziale e l'attività di ricerca dell'Istituto.
2. L'Ufficio di Direzione, il cui funzionamento è definito di comune accordo tra il Direttore Operativo ed il Direttore Scientifico è composto dai Direttori di Unità Operativa Complessa (UOC), dai Responsabili di Unità Operative Semplici d'Istituto (UOSI), di Programma d'Istituto e dai Responsabili delle Linee di Ricerca. L'Ufficio di Direzione è un organismo collegiale che assicura il concorso dei diversi punti di vista tecnici e professionali per l'elaborazione e la verifica di programmi di sviluppo e di organizzazione dei servizi realizzandone l'integrazione.

## **ARTICOLO 10**

### **L'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS**

1. La Direzione Sanitaria dell'Istituto, a cui è affidata la responsabilità delle attività sanitarie ed igienico-organizzative, si configura quale struttura complessa del ruolo sanitario coordinata dal Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS.
2. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'Istituto e dirige i servizi sanitari a fini organizzativi ed igienico-sanitari, collabora all'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico e di quelli annuali.
3. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS è responsabile:
  - a. della valutazione tecnica dell'efficienza ed efficacia delle attività sanitarie erogate e delle risorse impiegate per il conseguimento degli obiettivi assegnati;
  - b. del governo clinico, della produzione, dell'appropriatezza, della qualità, della sicurezza delle prestazioni erogate, della gestione del rischio clinico, del processo di accreditamento, dell'applicazione delle misure in materia di sicurezza e sorveglianza del personale, dell'igiene e prevenzione delle infezioni ospedaliere, degli aspetti medico-legali, della gestione dei flussi informativi, del corretto esercizio dell'attività libero-professionale;
  - c. della logistica degli spazi assegnati all'Istituto.
4. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS cura, d'intesa con il Direttore Scientifico, l'aggiornamento professionale e la formazione del personale assegnato all'Istituto.

## **ARTICOLO 11**

### **L'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS**

1. La Direzione Amministrativa dell'Istituto, a cui è affidata la responsabilità delle attività amministrative, si configura quale struttura complessa del ruolo amministrativo coordinata dal Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS.
2. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS coadiuva il Direttore Operativo nel governo dell'Istituto e dirige i servizi amministrativi, garantendo l'efficace ed efficiente espletamento delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche.
3. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS coadiuva il Direttore Scientifico nelle attività in capo e di competenza dello stesso.
4. Collabora all'attuazione degli obiettivi della programmazione annuale e pluriennale di attività (Piano strategico).
5. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS è responsabile della legittimità degli atti, della correttezza, completezza e trasparenza dei processi di formazione dei documenti rappresentativi delle funzioni economiche, logistiche, tecniche e giuridiche.
6. Il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Amministrativa IRCCS è responsabile

della gestione delle risorse umane e del corretto utilizzo dei beni patrimoniali di cui dispone l'Istituto, sviluppando gli strumenti necessari allo scopo e ponendo in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normativa per la realizzazione dei processi organizzativi dell'Istituto.

7. Assicura la costante ricerca della qualità dei processi e dell'innovazione dei sistemi di gestione, nonché lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presidono al sistema informativo di supporto alle attività decisionali dei diversi livelli del governo dell'Istituto.

## **ARTICOLO 12**

### **Il Dirigente Assistenziale, Tecnico e Riabilitativo**

1. Il governo e la gestione delle risorse assistenziali, tecniche e riabilitative è assicurato dalla Direzione Assistenziale e dal Dipartimento Assistenziale Tecnico e Riabilitativo (DATeR), che nell'ambito della propria organizzazione individua una specifica sottoarticolazione organizzativa al fine di presidiare correttamente gli aspetti assistenziali dell'Istituto.
2. Il Dirigente responsabile della sottoarticolazione DATeR di cui al precedente comma 1:
  - a) viene individuato in coerenza con quanto previsto nell'ambito del regolamento aziendale degli incarichi;
  - b) garantisce il governo complessivo dell'assistenza infermieristica riabilitativa e tecnico-sanitaria, assicurando l'omogeneità dei processi assistenziali, dei comportamenti professionali e dei percorsi formativi, coadiuvando il Direttore Operativo ed il Direttore Scientifico nel governo dell'Istituto e supportando il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS;
  - c) propone alle Direzioni dell'Istituto progetti di sperimentazioni e di ricerca inerenti modelli di operatività professionale coerenti con gli obiettivi dell'Istituto.

## **ARTICOLO 13**

### **Il Comitato Tecnico Scientifico**

1. Il Comitato Tecnico Scientifico è presieduto dal Direttore Scientifico, vi partecipa di diritto il Responsabile dell'Unità Operativa Direzione Sanitaria IRCCS e vi partecipano come invitati il Vice-Direttore Scientifico ed il Direttore Operativo.  
In analogia a quanto stabilito nello schema tipo del regolamento di funzionamento degli IRCCS allegato all'Atto di Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti Stato e Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 1° luglio 2004, il Comitato Tecnico Scientifico è inoltre composto da altri otto membri proposti dal Direttore Scientifico ed approvati dal Comitato di Indirizzo e Verifica in numero di: quattro scelti tra i Direttori di UOC, i Responsabili di UOSI e di Programma d'Istituto, i Responsabili delle Linee di Ricerca; uno scelto tra il personale medico dirigente; uno tra il personale delle professioni sanitarie con incarichi dirigenziali; due tra esperti di comprovata esperienza professionale nelle scienze neurologiche esterni all'Azienda USL di Bologna.
2. Il Comitato Tecnico Scientifico ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico

all'attività clinica e di ricerca.

3. Il Comitato Tecnico Scientifico è informato dal Direttore Scientifico sull'attività dell'Istituto anche relativamente alle scelte strategiche del Consiglio di Indirizzo e Verifica e della Direzione Generale dell'Istituto.
4. Formula pareri consultivi e proposte sui programmi e sugli obiettivi scientifici e di ricerca, nonché in via preliminare su singole iniziative di carattere scientifico. Il parere è richiesto ogni qualvolta vengano previste attività scientifiche che coinvolgano strutture o personale dell'Istituto (organizzazione di convegni, progetti di ricerca interni ed esterni, accettazione di ricerche commissionate, etc).

## **ARTICOLO 14**

### **Aspetti giuridici, economici e rapporti con l'Azienda USL di Bologna**

1. I rapporti giuridici ed economici dell'Istituto con l'Azienda USL di Bologna sono definiti negli articoli 1, 15, 16 e 17 del presente Regolamento. All'Istituto è riconosciuta autonomia economico-finanziaria e gestionale sulle risorse complessivamente assegnate (personale, beni, servizi, investimenti) per lo svolgimento delle funzioni ed il conseguimento degli obiettivi, nell'ambito della complessiva programmazione e gestione dell'Azienda USL di Bologna. Per l'Istituto viene creato un sistema di contabilità separata all'interno del bilancio aziendale, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. La rilevazione dei costi e dei ricavi diretti dell'Istituto avverrà attraverso l'individuazione di centri di costo e di ricavo specifici. L'andamento economico delle attività dell'istituto è illustrato in apposita sezione del Bilancio d'Esercizio, con l'evidenza di un prospetto contabile ed una relazione illustrativa delle attività svolte. All'interno degli strumenti di programmazione e della rendicontazione dell'Azienda USL di Bologna è prevista una specifica sezione relativa all'Istituto. Gli scambi prestazionali fra l'Azienda USL di Bologna e l'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna sono regolati in sede di negoziazione di budget.

## **ARTICOLO 15**

### **Risorse e Dotazione Patrimoniale**

1. La dotazione patrimoniale dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna risulta così costituita:
  - a. unità immobiliari e beni mobili appartenenti all'Azienda USL e destinati all'Istituto per il perseguimento dei propri fini istituzionali, come meglio descritti nel libro degli inventari dell'Azienda USL di Bologna;
  - b. unità immobiliari e beni mobili di proprietà di altri Enti pubblici e privati conferiti attraverso appositi contratti e convenzioni.
2. La dotazione di unità immobiliari e beni mobili potrà subire variazioni in ragione di nuove esigenze correlate agli obiettivi dell'Istituto.
3. I fondi pubblici e privati destinati alla ricerca sono gestiti autonomamente dall'Istituto che può utilizzarli, nel rispetto della normativa vigente in materia, per:
  - a. acquisizione di capitale intellettuale mediante le forme di reclutamento vigenti;



- b. acquisizione di beni e servizi, nel rispetto della norme vigenti e delle procedure aziendali, anche attraverso forme aggregate di acquisto a livello nazionale, regionale e di area vasta;
- c. stipulazione di convenzioni con Enti pubblici e privati per l'attivazione di specifici accordi di collaborazione.

## **ARTICOLO 16**

### **Personale**

1. L'Istituto dispone di:
  - a. Personale dipendente assegnato dall'Azienda USL di Bologna;
  - b. Personale per l'attività integrata acquisito attraverso specifiche convenzioni stipulate con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna o altri Enti;
  - c. Nel Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale è prevista una specifica sezione dedicata al Personale della Ricerca Sanitaria degli IRCCS assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Nello stesso PTFP la Direzione specifica annualmente i posti destinati alle attività di ricerca per l'inquadramento a tempo indeterminato del personale della ricerca sanitaria.
  - d. Personale acquisito con altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.
  - e. Il direttore scientifico, in tema di personale, svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge.
2. L'Istituto dispone della possibilità di avvalersi di ulteriori collaborazioni acquisite nelle forme usuali degli istituti accademici e degli istituti di ricerca
3. La dotazione organica dell'Istituto potrà essere adeguata in ragione di nuove esigenze correlate al variare degli obiettivi dell'Istituto.
4. All'Istituto spetta la gestione diretta del personale assegnato, con facoltà di definire criteri specifici di valorizzazione delle professionalità per meglio perseguire le proprie finalità, nel rispetto di quanto previsto dalle norme e dai CCNL.
5. Avendo l'Istituto caratterizzazione scientifica, tutto il personale deve essere coinvolto e disponibile per l'attività di ricerca.
6. L'Istituto incentiva l'integrazione e lo sviluppo della ricerca, anche attraverso apposite forme di remunerazione per le attività svolte nell'ambito di specifici progetti.
7. Il personale dell'IRCCS ed il personale in convenzione con l'IRCCS è tenuto a rispettare la disciplina dell'incompatibilità tra lo svolgimento delle attività legate al rapporto di lavoro con l'IRCCS e lo svolgimento dell'attività a favore di spin off e start up, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti rispettivamente adottati da ciascun IRCCS in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e disciplina degli incarichi extra-istituzionali a titolo oneroso o gratuito anche con riguardo alla fase del trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai regolamenti adottati dall'IRCCS in materia.

## **ARTICOLO 17**



## **Bilancio**

1. L'Istituto è dotato di un proprio sistema di contabilità separata all'interno del Bilancio dell'Azienda USL di Bologna, al fine di predisporre gli strumenti fondamentali quali il Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia. La rilevazione dei costi e dei ricavi diretti dell'Istituto avviene attraverso l'individuazione di centri di costo e di ricavo specifici. All'Istituto è riconosciuta autonomia economico-finanziaria e gestionale sulle complessive risorse assegnate (personale, beni, servizi, investimenti) per lo svolgimento delle funzioni ed il conseguimento degli obiettivi, nell'ambito della complessiva programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Azienda USL di Bologna.
2. Al fine della redazione del Bilancio complessivo si considerano alcune voci integrative:
  - a. sul versante dei ricavi è considerata la valorizzazione della produzione di degenza e specialistica fornita dall'Istituto alle altre strutture dell'Azienda;
  - b. sul versante dei costi, è considerata la quota parte dei costi generali e comuni sostenuti dall'Azienda e destinati all'attività dell'Istituto, da determinarsi attraverso l'utilizzo di parametri idonei a misurare in modo accurato il consumo effettivo dei servizi di supporto. Infine è valorizzato il consumo di prestazioni intermedie necessarie per produrre i servizi e le attività.
3. L'andamento economico dell'attività dell'Istituto è illustrato in apposita sezione del Bilancio di esercizio, con l'evidenza di un prospetto contabile ed una relazione illustrativa delle attività svolte, nonché di una specifica sezione all'interno degli strumenti di programmazione e della rendicontazione sociale dell'Azienda.

## **ARTICOLO 18**

### **Rapporti tra l'Istituto e l'Università**

1. In attuazione di quanto previsto dal Protocollo di Intesa tra la Regione Emilia-Romagna e le Università degli Studi di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma per la collaborazione in ambito sanitario, le modalità di collaborazione e di programmazione congiunta sono declinate in specifico Accordo Attuativo Locale sottoscritto dalle parti ed adottato con atto formale e previo parere Consiglio di Indirizzo e Verifica.

## **ARTICOLO 19**

### **Vigilanza**

1. L'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Salute, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 288/2003 così come modificato dall'art. 9 del D.Lgs n. 200/2022.

## **ARTICOLO 20**

### **Norme finali e di rinvio**

1. Il Direttore Generale adotta, per l'applicazione puntuale dei principi del presente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, apposito Atto organizzativo entro tre mesi dall'approvazione dello stesso, ove verrà elaborata la disciplina degli incarichi, come disposto dall'Atto Aziendale vigente. Nelle more, l'attribuzione degli incarichi avverrà su proposta congiunta e motivata del Direttore Scientifico e del Direttore Operativo. Laddove l'assetto organizzativo lo richieda, la procedura di conferimento dell'incarico dovrà vedere il coinvolgimento delle Direzioni di UOC, a cui afferisce il ruolo.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica la normativa nazionale e regionale, nonché le disposizioni dell'Azienda USL di Bologna.
3. Ai componenti esterni del Comitato Tecnico Scientifico, stante l'assenza di disposizioni inerenti il riconoscimento delle funzioni svolte, si reputa di dover riconoscere, a titolo restitutorio, il rimborso delle spese di viaggio, di vitto e di soggiorno sostenute per la partecipazione alle sedute del Comitato, debitamente documentate.